



ORIENTAMENTO E DISORIENTAMENTO

LA SCELTA DIFFICILE

*Domani sarò ciò che oggi ho scelto di essere.
(James Joyce)*

La paradossale situazione italiana

dati Excelsior (Unioncamere- Anpal)

...che le assunzioni previste per il mese di novembre dalle aziende italiane sono circa 400.000 (382.000 per la precisione) e che raggiungono 1,2 milioni di unità nel trimestre novembre-gennaio 2023. Il dato si mantiene ancora nettamente superiore all'analogo periodo pre-Covid con un aumento di 33.000 unità sul mese di novembre 2019 e di 95.000 sul trimestre.

Nello specifico: l'industria richiede 121.000 assunzioni delle quali le maggiori sono nei settori meccatronico (20.000), metallurgico (16.000), costruzioni (40.000); nel settore servizi le richieste sono 262.000 tra le quali spiccano il commercio (60.000 entrate), il turismo (51.000) e i servizi alla persona (45.000).

Tra tutti i dati, quello di maggior interesse riguarda senza dubbio le posizioni di “difficile reperimento” che sono un po' l'indice del [mismatch](#) tra domanda e offerta di lavoro. È infatti il 46,4% di “lavoratori introvabili” sul totale delle assunzioni richieste che dovrebbe far riflettere sulle competenze richieste e non possedute dai nostri giovani (e meno giovani) e che dovrebbe guidare le scelte di programmazione dei sistemi formativi a qualsiasi livello e dei giovani che si apprestano a frequentare un percorso di studi.



L'UNIVERSITA'

- ▶ tutti i liceali dovrebbero proseguire gli studi per ottenere competenze da spendere nel mondo del lavoro
- ▶ si laurea Italia un bassissimo numero di studenti (Istat 2021, 20,1%) rispetto agli iscritti e ai tassi dell'Unione europea (si veda sito Ocse)
- ▶ non c'è solo l'Università o le Accademie, ci sono anche gli ITS, ma i licei li percepiscono come estranei, tuttavia, poiché i dati dei laureati rispetto agli iscritti sono molto scoraggianti, se ne deduce che molti diplomati liceali sono in cerca di occupazione senza una professionalità
- ▶ un'alta percentuale di disoccupati (circa il 22,9% nel [mese di gennaio 2023 nella fascia 15/24](#) anni dati Istat)... qualcosa nell'orientamento non funziona!

La scelta

QNQ 4 (EQF)

- Il liceo: scelta per 5 anni + Università o [ITS](#)
- L'Istituto tecnico: scelta per 5 anni, poi valuterà se Università o ITS o lavoro
- L'Istituto professionale: scelta per 5 anni, poi valuterà se lavoro o ITS o Università
- [lefp](#): scelta per 3 anni, poi lavoro, o quarto anno lefp o passaggio all'Istruzione per il diploma quinquennale
- Dopo il 4 anno: lavoro o passaggio all'Istruzione per il diploma quinquennale o [IFTS](#) e poi ITS
- Il passaggio può avvenire in ogni annualità, ma specialmente dopo la qualifica triennale o il diploma di tecnico di 4 anno.



SPERIMENTARE PRIMA DI SCEGLIERE

Importante visitare le scuole prima della scelta

e frequentare i laboratori orientanti/ giornate di inserimento senza temere di affermare che « quella scuola che credevo mi piacesse ora non mi ha convinto».

Succede anche il contrario « credevo non facesse per me, ma ora ne sono convinto».

TUTTAVIA, LA SECONDA OPZIONE LA PRATICANO IN POCHI PERCHE' ELIMINIAMO GIA' SENZA CONOSCERLE UNA SERIE DI OPZIONI.

La scelta della scuola di secondo grado è una tappa importante della crescita, vale la pena di dedicare più tempo.

E se sbaglio?

- ▶ Le scelte nel sistema Italiano non sono irreversibili
- ▶ Possibili cambi di indirizzo in classe prima entro gennaio
- ▶ In classe seconda senza esami integrativi, previo colloquio con la scuola di destinazione
- ▶ Dalla terza in poi con esami integrativi
- ▶ VINCOLI: la capacità di accoglienza della scuola scelta. E' opportuno agire tempestivamente, anche in vista di un inserimento l'anno successivo.
- ▶ ACCORGERSI di aver sbagliato scuola per uno studente significa demotivarsi, fare assenze frequenti (talvolta all'insaputa dei genitori), perdere autostima..., va sostenuto dalla famiglia, dalla scuola, ecc.

IL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE

L'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

Il diritto all'istruzione è sancito dalla Costituzione (art. 34).

Dal 2007 l'obbligo è elevato a 10 anni (legge 26/12/2006 n°296 + decreto 22/08/2007), fino al sedicesimo anno di età.

Si realizza con la frequenza di una scuola secondaria superiore o anche con i percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP).

La legge 183/2010 ha stabilito che dai 15 anni l'obbligo di istruzione possa essere assolto anche con l'apprendistato.

L'OBBLIGO FORMATIVO

L'obbligo formativo è stato istituito dalla legge 144 /1999, dalla legge 53/2003 e successive disposizioni applicative.

Il diritto/dovere alla formazione ha luogo fino al compimento dei 18 anni, può essere espletato con le seguenti modalità:

- È possibile continuare la formazione nella scuola superiore.
- È possibile frequentare un percorso di istruzione e formazione professionale arrivando ad un diploma di qualifica triennale oppure ad un diploma professionale quadriennale.
- È possibile essere assunti in tutti i settori di attività con un particolare contratto di apprendistato che prevede contemporaneamente la frequenza di corsi di formazione e la possibilità di conseguire qualifiche e diplomi di istruzione.



LICEO

L'ISTRUZIONE LICEALE (NEI LICEI)

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

- ↳ Durata quinquennale
- ↳ Approccio prevalentemente teorico alle discipline
- ↳ Fornisce strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà
- ↳ Preparazione al proseguimento degli studi come "sbocco naturale" (adeguate conoscenze e capacità di regolare autonomamente il proprio apprendimento)

PER FREQUENTARE CON SUCCESSO IL LICEO È OPPORTUNO AVERE...

- ↳ Interesse e capacità all'approfondimento teorico
- ↳ Abitudine allo studio individuale prolungato
- ↳ Capacità di organizzare nel tempo il proprio lavoro di studente
- ↳ Flessibilità mentale: utilizzare modalità diverse per analizzare problemi ed ipotizzare più soluzioni.

ISTITUTO TECNICO

L'ISTRUZIONE TECNICA (NEGLI ISTITUTI TECNICI)

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

- ↳ Durata quinquennale
- ↳ Solida base culturale di carattere scientifico e tecnico
- ↳ Approccio teorico-pratico alle discipline anche attraverso i laboratori
- ↳ Formazione di competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro
- ↳ Preparazione per l'accesso all'università e all'istruzione tecnica superiore

PER FREQUENTARE CON SUCCESSO UN ISTITUTO TECNICO È OPPORTUNO AVERE...

- ↳ Interesse e capacità nelle materie tecniche, scientifiche e di collegamento con l'operatività
- ↳ Abitudine allo studio individuale
- ↳ Interesse per l'analisi e la soluzione concreta dei problemi
- ↳ Apertura verso le innovazioni tecnologiche e disponibilità ad aggiornarsi.

ISTITUTO PROFESSIONALE

L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE (NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI)

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

- ↳ Durata quinquennale
- ↳ Base culturale generale e tecnico-professionale
- ↳ Approccio alle discipline da pratico-operativo a teorico
- ↳ Formazione di competenze per un rapido inserimento nel mondo del lavoro all'università e all'istruzione tecnica superiore

PER FREQUENTARE CON SUCCESSO UN ISTITUTO PROFESSIONALE È OPPORTUNO AVERE...

- ↳ Senso pratico e predisposizione all'operatività
- ↳ Capacità di unire le attività pratiche con lo studio della teoria
- ↳ Desiderio di acquisire conoscenze e competenze utili per il lavoro
- ↳ Apertura verso le innovazioni tecnologiche e disponibilità ad aggiornarsi

IEFP

https://www.orientaverona.it/wp-content/uploads/2022/12/Guida-Le-Strade-per-il-Futuro-2022_bassaris.pdf

Mariapaola Ceccato- Usr per il Veneto

L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IeFP (NEI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, ORA ANCHE NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI)

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

- 📌 Durata triennale
- 📌 Approccio alle discipline prevalentemente pratico-operativo
- 📌 Base di istruzione generale e professionale
- 📌 Formazione di competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro, nel settore produttivo di riferimento

PER FREQUENTARE CON SUCCESSO UN CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE È OPPORTUNO AVERE...

- 📌 Voglia di entrare nel mondo del lavoro abbastanza velocemente
- 📌 Atitudine verso competenze pratiche
- 📌 Predisposizione ad attività di laboratorio
- 📌 Interesse per una forte e specifica specializzazione



PASSAGGI TRA SISTEMI

- ▶ PASSAGGI DA IEFP VERSO IP, IT E LICEI
- ▶ PASSAGGI DA LICEI, IT E IP VERSO IEFP
- ▶ NORME DIFFERENTI MA PRINCIPI DI BASE UGUALI:
- ▶ RICONOSCIMENTO DEL PERCORSO E DEI CREDITI MATURATI PER L'INSERIMENTO IN UNA CLASSE IN CUI LO STUDENTE ABBAIA POSSIBILITA' CONCRETE DI SUCCESSO FORMATIVO.

APPRENDISTATO

L'apprendistato è un contratto di lavoro subordinato della durata minima di 6 mesi, caratterizzato contenuti formativi che può essere anche un modo per completare un percorso di studio. È rivolto agli adolescenti ed ai giovani in cerca di occupazione e si applica sia per le qualifiche operaie che per quelle impiegatizie o ad alta specializzazione. Recentemente rivisitato dal D.Lgs.81/2015, l'apprendistato prevede tre tipi di contratto:

1. **L'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore.** Rivolto ai giovanissimi a partire dai 15 anni di età fino ai 25 anni, il contratto ha una durata massima di tre o quattro anni. Nell'apprendistato che si svolge nell'ambito del sistema di istruzione e formazione professionale regionale, la formazione esterna all'azienda è impartita nell'istituzione formativa a cui lo studente è iscritto e non può essere superiore al 60 per cento dell'orario ordinamentale per il secondo anno e al 50 per cento per il terzo e quarto anno. La restante parte dell'orario si svolge presso un'azienda dove il giovane presta attività lavorativa, segue un percorso di formazione interna e ha diritto ad una retribuzione. La formazione è finalizzata sia all'acquisizione di una specifica professionalità sia allo sviluppo di competenze culturali indispensabili per affrontare in modo competitivo un mercato del lavoro sempre più esigente e complesso. Al termine, il giovane dovrà sostenere esami presso l'istituzione formativa per il conseguimento dell'attestato di qualifica e/o di diploma professionale. Attualmente non sono stati attivati percorsi di apprendistato per il conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado;
2. **L'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere:** rivolto ai giovani di età compresa fra i 18 (17 per chi è in possesso di qualifica) e i 29 anni che devono completare il loro iter formativo e professionale;
3. **L'apprendistato di alta formazione e ricerca:** rivolto ai giovani di età tra i 18 e i 29 anni in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un diploma professionale, che aspirano ad un livello superiore di formazione, titoli universitari e di alta formazione, ivi compresi il dottorato e i diplomi relativi ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, attività di ricerca e praticantato.

Per approfondimenti: www.cliclavoroveneto.it

link a interviste Apprendistato
https://istruzioneveneto.gov.it/20230307_24121/

Mariapaola Ceccato- Usr per il Veneto



I TIPI DI LICEO

- Il sistema dei licei comprende i licei
- artistico (indirizzi dalla classe terza :arti figurative; architettura e ambiente; design; audiovisivo e multimediale; grafica; scenografia)
- classico
- linguistico
- musicale e coreutico
- scientifico (opzione scienze applicate)
- scienze umane (opzione economico sociale)
- [2010 03 15 DPR 89 LI Allegati con indice.pdf](#)

GLI ISTITUTI TECNICI ECONOMICI

- **SETTORE ECONOMICO**
- a) amministrazione, finanza e marketing (B1);
- b) turismo (B2).
- CON POSSIBILI ARTICOLAZIONI E OPZIONI
- [Allegato B e C - Quadri orari.pdf](#)
- [Allegato B.pdf](#)



GLI ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI

► SETTORE TECNOLOGICO

- a) meccanica, mecatronica ed energia (C1);
- b) trasporti e logistica (C2);
- c) elettronica ed elettrotecnica (C3);
- d) informatica e telecomunicazioni (C4);
- e) grafica e comunicazione (C5);
- f) chimica, materiali e biotecnologie (C6);
- g) sistema moda (C7);
- h) agraria, agroalimentare e agroindustria (C8);
- i) costruzioni, ambiente e territorio (C9).

GLI ISTITUTI PROFESSIONALI

► 11 INDIRIZZI:

- a) Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
- b) Pesca commerciale e produzioni ittiche;
- c) Industria e artigianato per il Made in Italy;
- d) Manutenzione e assistenza tecnica;
- e) Gestione delle acque e risanamento ambientale;
- f) Servizi commerciali;
- g) Enogastronomia e ospitalità alberghiera;
- h) Servizi culturali e dello spettacolo;
- i) Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- l) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;
- m) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.



IEFP

- ▶ Presso le scuole della Formazione
- ▶ Presso gli Istituti professionali statali
- ▶ Esempi di figure:
- ▶ Solo presso le scuole della Formazione trattamenti per il benessere (estetiste e parrucchieri)

IEFP figure in raccordo con l'istruzione professionale

- Presso le scuole della Formazione e gli Istituti professionali statali:
- 1. Operatore agricolo 2. Operatore ai servizi di promozione e accoglienza 3. Operatore ai servizi di vendita
- 4. Operatore dei sistemi e dei servizi logistici 5. Operatore alla riparazione dei veicoli a motore 6. Operatore del benessere
- 7. Operatore del legno 8. Operatore del mare e delle acque interne 9. Operatore della ristorazione 10. Operatore delle calzature 11. Operatore di impianti termoidraulici 12. Operatore edile 13. Operatore elettrico 14. Operatore grafico 15. Operatore meccanico 16. Operatore montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto
- 17. Operatore produzioni chimiche 18. Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
- 19. Operatore ai servizi di impresa 20. Operatore alle produzioni alimentari 22. Operatore gestione delle acque e risanamento ambientale 23. Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria 24. Operatore lavoratore dei materiali lapidei 25. Operatore tessile 26. Operatore alle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi o affini



Il rapporto con il territorio

- ▶ Istituti tecnici e professionali e lefp condividono la vocazione di essere strettamente legati al territorio
- ▶ PCTO, visite, testimonianze, docenze, progetti scuola- impresa, collaborazioni...
- ▶ Obiettivo: preparare lo studente ad un lavoro concreto, spendibile e fornire le competenze per la realizzazione personale e professionale
- ▶ Importantissime le competenze trasversali: [Imparare a imparare](#), competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale



LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ▶ Discipline significative e docente orientatore
- ▶ La vecchia “Educazione tecnica”
- ▶ Metodologie didattiche trasmissive: chi è lo studente performante?
- ▶ Consiglio orientativo: un bilanciamento tra i desideri, le aspirazioni della famiglia e il “quanto studi”. A volte pre-indirizzamento
- CLASSIFICAZIONE GERARCHICA DEGLI ISTITUTI
- ORIENTAMENTO AL LICEO SOLO SE **DILIGENTI**
- ORIENTAMENTO AL PROFESSIONALE SE NON PROPENSI ALLO STUDIO
- VALUTARE LE ATTITUDINI, IMPORTANTE LA COLLABORAZIONE DEL CDC



ORIENTAMENTO, LA SCELTA DIFFICILE

1) LA VOCAZIONE DELLO STUDENTE (anche il consiglio orientativo)

2) LE ASPETTATIVE DELLA FAMIGLIA

3) LE SCELTE DEL GRUPPO DEI PARI

MA SPESSO...

1) LE SCELTE DEL GRUPPO DEI PARI

2) LE ASPETTATIVE DELLA FAMIGLIA

3) LA VOCAZIONE DELLO STUDENTE (anche il consiglio orientativo)



ORIENTAMENTO, LA SCELTA DIFFICILE

- ▶ OPPURE:

- 1) LE ASPETTATIVE DELLA FAMIGLIA

- 2) LE SCELTE DEL GRUPPO DEI PARI

- 3) LA VOCAZIONE DELLO STUDENTE (anche il consiglio orientativo)

- ▶ Io fatico molto nel lavoro, lui meglio che studi...

- ▶ Io non ho potuto studiare, lui lo farà...

- ▶ Non deve fare gli errori che ho fatto io....

- ▶ Non lo manderò mai in una scuola professionale perché non deve sporcarsi le mani come me

- ▶ Al professionale non si studia...

- ▶ Non ha le idee chiare, meglio che faccia il liceo



LO STUDENTE

- ▶ AMA ASCOLTARE?
- ▶ AMA ESSERE ATTIVO?
- ▶ RIESCE AD ORGANIZZARSI EFFICACEMENTE?
- ▶ AMA SMONTARE, AGGIUSTARE, PRODURRE MANUALMENTE?
- ▶ HA MAI AVUTO OCCASIONE DI SPERIMENTARE L'ATTIVITA' MANUALE?
- ▶ PREFERISCE STARE DA SOLO O IN COMPAGNIA?
- ▶ AMA STARE ALL'ARIA APERTA O IN CASA?
- ▶ QUAL E' IL SUO PRIMO APPROCCIO AD UN PROBLEMA? TEORICO O PRATICO?
- ▶ DI FRONTE AD UNA DIFFICOLTA', CHE TIPO DI APPROCCIO ADOTTA?



COSA SBAGLIAMO?

- ▶ Alunni con informazioni a portata di mano, ma sempre più indecisi e proiettati verso la dimensione esterna del sé, non si conoscono.
- ▶ Il liceo spesso è una scelta non scelta, un parcheggio in attesa di... dobbiamo contribuire a rovesciare questa mentalità.
- ▶ Famiglie che pensano al «prestigio», al liceo per forza, ma non tengono conto dei bisogni, dell'indole degli studenti (carico di compiti domestico, livello di astrazione, necessità di situazioni dinamiche e interattive, capacità di ascolto e concentrazione prolungate, attitudine alla ricerca, curiosità, attitudine alla manipolazione, ecc.)
- ▶ Novità passaggi liceo-professionali



SCELTE DI SERIE A

- ▶ OBIETTIVO: BENESSERE A SCUOLA
- ▶ LA SCUOLA GIUSTA, QUAL E'?
- ▶ ATTENZIONE A COME SI FORMULANO I CONSIGLI ORIENTATIVI
- ▶ DEMOTIVAZIONE, MANCANZA DI AUTOSTIMA PER UN CONSIGLIO RITENUTO INFERIORE
- ▶ OCCORRE COGLIERE LA VOCAZIONE DI UNO STUDENTE, IN COLLABORAZIONE CON LA FAMIGLIA.



DISABILITA' E SCELTA

- ▶ E' sempre una scelta difficile, più delle altre, specie se la disabilità è grave.
- ▶ Ma occorre sempre valutare le caratteristiche che abbiamo colto.
- ▶ L'indirizzo automatico all'istruzione professionale di un ragazzo che non potrà esercitare il mestiere proposto non è una scelta coerente con un progetto di vita che mira a sviluppare le potenzialità della persona e la sua autonomia.
- ▶ Gli studenti con percorso differenziato possono valutare ogni tipo di iscrizione.



CITTADINI NON ITALIANI E SCELTA

- ▶ E' sempre una scelta difficile, più delle altre, specie se l'immigrazione è recente e quindi non abbiamo avuto modo di comprendere le potenzialità e le attitudini.
- ▶ Ma occorre sempre valutare le caratteristiche che abbiamo colto, oltre che i desideri e le aspettative.
- ▶ L'indirizzo automatico all'istruzione professionale o tecnica di un ragazzo che non ha ancora gli strumenti linguistici adatti a padroneggiare la realtà, potrebbe essere una scelta che non segue l'indole e le aspirazioni. Ci sono i corsi di potenziamento linguistico sia in estate sia presso i licei.



LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO

Decreto 328 del 22/12/2022

- Quando: a partire dal 2023/24
- Scopo: «rafforzare il raccordo tra 1 e 2 ciclo... per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti, ... per la riduzione della dispersione... e favorire l'accesso all'istruzione terziaria»
- Obiettivi: ridurre la dispersione a mano del 10%
- Ridurre il mismatch tra formazione e lavoro
- Rafforzare l'apprendimento permanente
- Potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, anche terziaria (ITS) per arrivare a titoli di 5 e 6 livello dell'EQF



IL VALORE EDUCATIVO DELL'ORIENTAMENTO ART.4

- «La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze [...] di ogni studente, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo o professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce».
- Superamento della didattica trasmissiva
- Partire dalle esperienze degli studenti
- Valorizzazione della didattica laboratoriale, uso di spazi e tempi flessibili



4.3

- ▶ «L'orientamento inizia fin dalla prima infanzia e primaria come SOSTEGNO ALLA FIDUCIA, ALL'AUTOSTIMA, ALL'IMPEGNO, ALLE MOTIVAZIONI, AL RICONOSCIMENTO DEI TALENTI E DELLE ATTITUDINI, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento»



SCUOLA SECONDARIA

- ▶ Maggior accento sulle competenze di base e trasversali
- ▶ Potenziare la dimensione orientativa della sec. Di 1° grado «garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere meglio di sé»
- ▶ Reti di coordinamento tra istituzioni scolastiche e formative per ottimizzare iniziative e completare quello che la scuola non può attivare
- ▶ Certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento



INIZIATIVE FUTURE

- ▶ Almeno 30 ore, anche extra curricolari, flessibili, co-progettate e condivise tra studenti e docenti (es. laboratori e peer tutoring con la sec.2° grado)
- ▶ Consiglio di orientamento, e-portofolio
- ▶ Una figura per scuola che sappia gestire i dati forniti dal Mi nella piattaforma e adattarli alla proprie esigenze, integrandoli se occorre, e al tipo di utenza
- ▶ Docenti tutor per l'orientamento formati con apposite azioni finanziate FSE

CONCLUSIONI

- ▶ Non avere pregiudizi nel campo della scelta, meglio avere giudizi.
- ▶ E' una sconfitta cambiare scuola, ma anche gli errori servono per crescere, tuttavia cerchiamo di fare il possibile per evitarli.
- ▶ *A ogni essere umano è stata donata una grande virtù: la capacità di scegliere. Chi non la utilizza, la trasforma in una maledizione – e altri sceglieranno per lui.*
(Paulo Coelho)
- ▶ *Non ci è permesso scegliere la cornice del nostro destino. Ma ciò che vi mettiamo dentro è nostro.*
(Dag Hammarskjold)
- ▶ *Non scholae, sed vitae discimus (non impariamo per la scuola, ma per la vita)*